MORROVALLE SERVIZI SRL A SOCIO UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	MORROVALLE
Codice Fiscale	01599710439
Numero Rea	MACERATA 165685
P.I.	01599710439
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Comune di Morrovalle Piazza Vittorio Emanuele, 1 62010 Morrovalle Codice Fiscale 00132100439
Appartenenza a un gruppo	no

Morrovalle Servizi Prot.0001952-07/05/2019-MSERV-PG-0002-00040002-C

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	2.029	3.590
II - Immobilizzazioni materiali	528.763	423.986
III - Immobilizzazioni finanziarie	3.751	4.924
Totale immobilizzazioni (B)	534.543	432.500
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	182.333	160.963
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	117.379	95.579
esigibili oltre l'esercizio successivo	125.176	104.792
imposte anticipate	0	0
Totale crediti	242.555	200.371
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	270.697	615.454
Totale attivo circolante (C)	695.585	976.788
D) Ratei e risconti	267.176	206.076
Totale attivo	1.497.304	1.615.364
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	2.311	2.311
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	161.355	174.939
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	2.111	3.384
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	50.000	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.940	36.418
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	230.717	227.052
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	102.625	119.924
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	751.836	826.952
esigibili oltre l'esercizio successivo	371.386	414.146
Totale debiti	1.123.222	1.241.098
E) Ratei e risconti	40.740	27.290
Totale passivo	1.497.304	1.615.364

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.009.105	2.988.605
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	63.593	99.080
altri	16.539	39.824
Totale altri ricavi e proventi	80.132	138.904
Totale valore della produzione	3.089.237	3.127.509
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.127.103	2.111.553
7) per servizi	420.930	435.724
8) per godimento di beni di terzi	30.107	86.693
9) per il personale		
a) salari e stipendi	325.878	291.659
b) oneri sociali	91.341	80.378
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	26.371	22.973
c) trattamento di fine rapporto	22.259	20.826
d) trattamento di quiescenza e simili	1.575	0
e) altri costi	2.537	2.147
Totale costi per il personale	443.590	395.010
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	35.117	23.837
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.559	1.559
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	33.558	22.278
Totale ammortamenti e svalutazioni	35.117	23.837
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(21.370)	(11.932)
14) oneri diversi di gestione	23.362	23.512
Totale costi della produzione	3.058.839	3.064.397
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	30.398	63.112
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	24	5.341
Totale proventi diversi dai precedenti	24	5.341
Totale altri proventi finanziari	24	5.341
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	13.951	9.941
Totale interessi e altri oneri finanziari	13.951	9.941
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(13.927)	(4.600)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	16.471	58.512
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	11.531	22.094
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	11.531	22.094
21) Utile (perdita) dell'esercizio	4.940	36.418

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2018 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2018 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

a) prudenza;

b) prospettiva della continuità aziendale;

c) rappresentazione sostanziale;

d) competenza;

e) costanza nei criteri di valutazione;

f) rilevanza;

g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Considerato:

- che per la Società che non si sono verificate perdite di esercizio negli ultimi tre esercizi;
- che la relazione redatta dal Revisore Unico non rappresenta alcuna discontinuità;
- che tutti gli indici di bilancio non evidenziano alcuna anomalia;

si ritiene poter rappresentare alcun dubbio sulla continuità aziendale.

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

CONDIZIONI OPERATIVE

Prima di passare alle informazioni contenute nel presente documento ad integrazione sul piano qualitativo di quelle espresse dai valori sintetico-quantitativo contabili dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico a Voi presentati, si ritiene opportuno fornirvi le seguenti ulteriori informazioni.

Organizzazione e gestione della Società

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 6 del D.Lgs. 175/2016, si precisa quanto segue:

a) (comma 2) al fine di scongiurare una situazione di crisi che potrebbe sfociare in una procedura concorsuale, quale strumento di controllo preventivo, non offrendo il legislatore alcun elemento che definisca il contenuto del programma, si è fatto ricorso alla scienza aziendalistica per mezzo della quale è stata analizzata la situazione dell' impresa sulla base di specifici indicatori (mercato, inefficienze, prezzi, ecc.) ed indici di bilancio, come quelli espressi nelle tabelle che seguono.

b) (comma 3) considerate le dimensioni e le caratteristiche organizzative, nonché l'attività svolta e le sue performance, si è ritenuto non necessario integrare gli ordinari strumenti di governo societario con:

- regolamenti interni, volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza;
- strumenti di controllo interno per meglio collaborare con l'organo di controllo statutario in materia di regolarità ed efficienza della gestione ;
- programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea, in quanto non vi sono al momento Programmi di tale natura.

E' da tener presente che è stato adottato un codice di condotta attraverso un provvedimento per l'individuazione di criteri e modalità sul reclutamento e la selezione del personale ed un Regolamento per la disciplina delle spese economali e/o di pronta cassa.

c) (commi 4) Le informazioni testé enunciate saranno oggetto della relazione annuale sul governo societario che verrà pubblicata unitamente al presente bilancio approvato dall'Assemblea dei soci.

-

I dati dei monitoraggi AIFA e New Linee sul consuntivo 2018

I dati sopra espressi ovviamente vanno analizzati nel contesto economico Italiano.

A descrivere lo scenario è IQVIA, provider globale di informazioni in ambito sanitario, tecnologie innovative, consulenza e servizi di ricerca clinica.

Farmaci da banco, integratori e cosmetici «salvano» anche nel 2018 i bilanci delle farmacie, compensando in parte gli impatti della cinghia stretta sulla spesa farmaceutica pubblica, che continua a sforbiciare il fatturato dei prodotti etici di fascia A (farmaci essenziali e per le malattie croniche il cui costo è a carico dello Stato) e C (a carico del cittadino ma con obbligo di prescrizione). Nel 2018 infatti questo mercato è sceso del 3,5% rispetto al 2017 arrivando a quota 14,4 miliardi.

La spesa farmaceutica convenzionata netta a carico del SSN nel periodo gennaio-ottobre 2018 calcolata al netto degli sconti, della compartecipazione totale (ticket regionali e compartecipazione al prezzo di riferimento) e del pay-back 1,83% versato alle Regioni dalle aziende farmaceutiche, si è attestata a 6.509,7 ml di €, evidenziando un decremento,

rispetto all'anno precedente, pari a -334,3 ml di € (-4,9%). I consumi, espressi in numero di ricette (481,3 milioni di ricette), mostrano un lieve decremento pari a -0,5% rispetto al 2017, mentre l'incidenza del ticket aumenta del 4,4% (+56,3 milioni di euro).

Un trend negativo bilanciato dalla vendita di altri prodotti del comparto definito «consumer», come integratori, farmaci da banco, creme e cosmetici che hanno raggiunto i 10 miliardi di euro, con un incremento del 2,1% rispetto al 2017. Il risultato complessivo vede quindi il mercato italiano dei prodotti venduti in farmacia chiudere il 2018 con un fatturato totale di 24,4 miliardi di euro (-1,3% rispetto al 2017)

La farmacia, inoltre, resta al momento ai margini rispetto alla dispensazione dei medicinali più innovativi e costosi, erogati prevalentemente attraverso l'ospedale o l'Asl con l'obiettivo di ridurre i costi attraverso l'acquisto diretto di medicinali dall'industria farmaceutica. Mentre assumono un peso sempre più rilevante i prodotti equivalenti o generici, che costano meno del prodotto brand a brevetto scaduto.

Nonostante questi trend, il fatturato della farmacia si è mantenuto sostanzialmente stabile negli ultimi anni, perché i farmacisti hanno saputo rinnovarsi, puntando sul comparto «commerciale», composto dai prodotti da banco, dagli articoli per la cura personale, dai parafarmaci e dai prodotti nutrizionali.

Ma dietro questa apparente stabilità dei fatturati in farmacia si nasconde - in un contesto di competizione crescente - un certo margine di fragilità, che può essere affrontato solo puntando su servizi e innovazione. L'anno scorso sono state aperte circa 400 nuove farmacie in Italia, si stanno affacciando al mercato le grandi catene e si pensa che l'e-commerce avrà un ruolo sempre più importante in questo segmento.

I dati dello Studio di Settore Plimsoll

Lo studio Plimsoll "Farmacie (Italia)", costituisce una guida completa sull'andamento delle 281 società italiane che controllano quasi il 90% del mercato nazionale (le più grandi in Italia). Ciascuna di queste realtà è stata analizzata sulla base degli ultimi 4 bilanci depositati in Camera di Commercio e dei principali indicatori economico-finanziari: la relativa performance è stata esaminata attraverso il modello Plimsoll, uno strumento utilizzato in Italia e all'estero per stimare la salute finanziaria di un'azienda e il potenziale commerciale.

L'ultima edizione dello studio, gennaio 2019, rivela:

- MORROVALLE SERVIZI s.r.l. si classifica 111ma tra le 281 farmacie più grandi in Italia.

Conclusioni

E' da rimarcare che anche nel corso dell'anno 2018 non è stata sopportata l'obbligatorietà della chiusura feriale disposta dalla ASUR 8 competente territorialmente, anche alla luce del parere espresso dalla P. F. Legislativo e Attività Istituzionali della Regione Marche N. 4097878 del 4/4/2011, concernente l'applicazione dell'art. 9 della L.R. 28/3/1977, n. 9 (deroghe al limite dei giorni di chiusura per ferie delle farmacie).

Per la gestione della finanza e tesoreria, la Società ha adottato una procedura ispirata a criteri di prudenza e di autofinanziamento, ricorrendo ad affidamenti bancari solo per gli investimenti di lungo periodo e limitando al massimo il rischio nella scelta delle operazione di ottimizzazione della liquidità in eccesso, evitando di porre in essere operazioni di tipo speculativo.

L'esposizione al rischio di credito della Società è riferibile esclusivamente a crediti commerciali e per il settore nel quale opera che non rappresenta un'area di rischio di particolare rilevanza.

Alla luce delle considerazioni che precedono, la gestione caratteristica dell'esercizio Farmacia della nostra Società, assume un ruolo altamente qualificato, che ha conseguito risultati superiori rispetto all'andamento della media nazionale.

E' corretto e soprattutto doveroso riconoscere il contributo fornito dalla totalità dei dipendenti dell'azienda, i quali hanno recepito, interpretato e fatto proprie le indicazioni e le linee strategiche definite dall'Organo Amministrativo, rivolte soprattutto, in prima istanza, a rafforzare il ruolo sanitario strategico del servizio farmacia nell'ambito del rapporto tra utenza e libero mercato e, in seconda istanza, ad ottimizzare l'aspetto della produttività del personale.

Un doveroso ringraziamento va rivolto al Revisore Contabile per la professionalità e la competenza con cui ha svolto il suo importante ruolo di controllo e di orientamento.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il Bilancio che viene a Voi sottoposto per l'approvazione si riferisce al tredicesimo esercizio sociale e il risultato che ne scaturisce, non può che considerarsi più che soddisfacente, soprattutto in termini di fatturato e utili della gestione caratteristica.

Si esprime piena soddisfazione per i risultati della gestione per l'utile netto conseguito di Euro 4.939,77, nonostante risulti inferiore a quello di Euro 36.418,04 relativo all'esercizio precedente. Si richiama comunque l'attenzione, come ogni anno, ai costi relativi alla gestione extra caratteristica (vedi informazioni alla sezione "Altre informazioni" paragrafo "Operazioni realizzate con parti correlate ").

Tale risultato, in effetti, scaturisce da un decremento del valore della produzione espresso in bilancio ottenuto nel corso dell'esercizio: tale decremento, che risulta di Euro 38.271,73, pari al 1,23% circa rispetto a quello dell'esercizio 2017, è da imputare essenzialmente al mancato conseguimento dei rimborsi spese per i servizi in convenzione (colonie estive), che nell'anno 2017 risultavano per un importo di Euro 24.833,56.

In realtà, da una chiara lettura della riclassificazione economica del bilancio come espressa nell'allegato "A" - "BILANCIO RICLASSIFICATO A COSTO DEL VENDUTO E RICAVI CON EVIDENZIAZIONE DEL MOL", i risultati sono diversi.

Dopo aver espresso la seguente doverosa premessa:

- nel periodo febbraio-marzo 2018 è stato effettuato l'ampliamento dell'esercizio farmacia, in cui le condizioni operative sono state chiaramente a dir poco precarie, rispettatando la normale apertura dell'esercizio;
- sono stati conseguiti minori "incassi ASUR" (da ricette) per un diminuito valore unitario di ogni singola ricetta determinato dall'ASUR medesima, passando da un valore di € 17,89 nel 2017 contro € 15,07 nel 2018 (- € 2,82 a ricetta) e per diminuzione del numero di ricette dovuto essenzialmente alla mancata presenza, per il ritorno presso propri territori o altri siti, dei terremotati ospiti nella frazione Trodica;

nonostante ciò, si evidenzia che i ricavi della gestione caratteristica sono aumentati per un importo di Euro 22.869,00 (+ 0,76%).

E' da segnalare anche il decremento in valore assoluto dei costi della produzione espresso in bilancio per € 5.557,72 (- 0,18% circa), precisando quanto segue per le voci di costo più rappresentative:

Descrizione	2018	2017	Delta
C.ti per servizi			
- canoni assist. software	8.394,85	3.810,27	+ 4.584,58

- collab.ni occasionali	150,00	22.453,74	- 22.303,74
- pubblicità	604,61	4.613,81	- 4.009,20
- consulenze tecniche	4.275,25	1.560,00	+ 2.715,25
C.ti per god. Beni terzi (canone in house)	30.106,71	86.692,84	- 56.586,13
Salari e stipendi	325.877,97	291.658,59	+ 34.219,38
Ammortamenti	35.117,56	23.837,58	+11.279,98
Altri incrementi	24.542,16	0,00	+24.542,16
Totale	**429.069,11**	**434.626,83**	**-5.557,72**

Si circostanzia ulteriormente che:

- il personale farmacia, rispetto al 2017, è stato stabilmente incrementato di n. 1 unità, ed è composto da n. 9 farmacisti (di cui n. 2 part time) e da n. 1 Estetista professionale. ;

- per l'esercizio in esame, la Morrovalle Servizi è stata esentata, dal socio unico Comune di Morrovalle, dal sostenere il costo per il *"canone in house"*, come richiesto dall'organo amministrativo, al fine di affrontare adeguatamente i maggiori costi che derivano dagli investimenti per il programmato ampliamento della farmacia e dall'adeguamento della struttura amministrativa per l'assolvimento degli obblighi relativi alla gestione informatica dei documenti (protocollo interno) e all'applicazione delle norme sugli appalti (D.Lgs 50/2016 e s.m.i.).

Indici di Bilancio

Gli indici più significativi che scaturiscono dall'analisi di bilancio, tenuto conto che sono derivati dai dati riferiti all' integrale attività della Società, compresi quindi i servizi sociali erogati, sono espressi nella seguente tabella:

Indicatori di liquidità	**2016**	**2017**	**2018**
Margine di tesoreria	(56.205)	62.867	(137.324)
Margine di struttura	(309.713)	(310.240)	(429.002)
Quick ratio (liq. primaria)	93,2%	107,40%	82,70%
Current ratio (liq. differ.)	1,10	1,31	1,10
Capitale Circolante Netto	92.826	223.830	45.009

Margine di Tesoreria e Margine di struttura

Analizzando i Margine di tesoreria relativo all'esercizio 2018 si rileva che l'azienda si trova in una situazione di apprensione finanziaria, ovvero non ha le capacità di far fronte alle passività correnti con l'utilizzo delle sole disponibilità liquide e dei crediti a breve. Rispetto all'anno precedente il margine è peggiorato di Euro 200.191.

Analizzando il Margine di Struttura relativo all'esercizio 2018 il Capitale Fisso finanzia solo in parte le attività immobilizzate per cui la differenza è coperta anche da passività correnti. Rispetto all'anno precedente il margine è peggiorato di Euro 118.762.

Tale situazione, rispetto all'esercizio precedente è scaturita sostanzialmente dai seguenti fattori:

- Il valore dei debiti v/fornitori è diminuito del 19,7% rispetto all'anno precedente, attestandosi ad Euro 493.756, contro Euro 615.034 del 2017. Ciò deriva dal fatto che i giorni di dilazione dei debiti concessi dai fornitori sono diminuiti, rispetto all'esercizio precedente, attestandosi ad una media di 69 giorni;
- Nonostante l'investimento relativo all'ampliamento della farmacia, nel suo complesso, sia stato finanziato con il ricorso al credito di medio periodo, parte dello stesso è stato pagato a pronti, comportando una minore disponibilità delle attività liquide e una diminuzione del CCN (capitale circolante netto);
- le dimissioni per pensionamento di una dipendente ha determinato un fattore straordinario che ha ulteriormente inciso negativamente sul CCN per un importo di Euro 33.682, in quanto non è stato fatto ricorso all'utilizzo dell' accantonamento, disposto a tale scopo, iscritto in bilancio tra gli immobilizzi finanziari (fuori contesto CCN).

Preso atto di quanto sopra, sarà necessaria la revisione delle politiche di acquisto, soprattutto in termini di gestione dei giorni di dilazione dei debiti concessi dai fornitori, per determinare un miglioramento della liquidità aziendale.

Quick Ratio

Analizzando il Quick ratio relativo all'esercizio 2018 notiamo che l'azienda si trova in una situazione di tranquillità finanziaria dato che le liquidità immediate e quelle differite riescono a coprire le passività correnti. Rispetto all'anno precedente l'indice è peggiorato di 24,7 punti percentuali in valore assoluto.

Current Ratio

Analizzando l'Indice di Liquidità (Current ratio) relativo all'esercizio 2018 si rileva che l'azienda si trova in una situazione finanziaria tranquilla ma da tenere sotto controllo. Rispetto all'anno precedente l'indice è peggiorato di 0,2 punti in valore assoluto.

Indicatori Patrimoniali (o di solidità)	**2016**	**2017**	**2018**
Copertura Immobilizz.ni	1,19	1,42	1,07
Indipendenza Finanz.ia	0,14	0,14	0,15
Leverage (rapporto di indebitamento con il PN)	7,39	7,11	6,49
Pfn/Pn	NO PFN	NO PFN	0,62

Nell'esercizio 2018 la Posizione Finanziaria Lorda, pari al totale delle passività di natura finanziaria contratte dall'azienda si attesta ad € 414.153, in calo del 9,2% rispetto all'anno precedente. La posizione lorda è determinata dal valore dei debiti bancari a breve termine, che ammontano ad € 42.767 e dai mutui passivi, pari invece ad € 371.386.

Non risultano iscritti a bilancio debiti verso soci per finanziamenti, altri debiti finanziari e debiti per leasing. Il valore delle voci attive di cui va diminuita la posizione lorda per ottenere la PFN è riconducibile invece ad un'unica voce, ovvero l'ammontare delle disponibilità liquide, pari a € 270.697, mentre non risultano iscritti a bilancio crediti finanziari.

La Posizione finanziaria netta dell'azienda è calcolata come somma dei debiti verso banche e dei finanziamenti a breve e medio lungo termine, al netto della cassa attiva e delle attività finanziarie prontamente liquidabili. L'indice nell'esercizio 2018 è paria 0,62, in virtù di un valore dell'Equity (PN) di € 230.717 e di un valore del debito, in termini di Posizione Finanziaria Netta, di €143.456. Nell'anno 2017 l'indice non era invece calcolabile per via del fatto che nonostante l'azienda presentasse un certo livello di indebitamento finanziario, questo risultava integralmente coperto dalle disponibilità liquide risultando in una Posizione Finanziaria Netta negativa.

Nonostante in crescita, nel 2018 il valore dell'indebitamento risulta equilibrato, per quanto concerne il rapporto tra fonti finanziarie onerose esterne e fonti proprie.

Come rilevati dalla riclassificazione espressa nell'allegato "A" - "BILANCIO RICLASSIFICATO A COSTO DEL VENDUTO E RICAVI CON EVIDENZIAZIONE DEL MOL", seguono nella tabella sottostante i principali indici:

Indicatori Economici	**2017**	**% su Fatt.**	**2018**	**% su Fatt.**	**Variaz. %**
C.to del venduto	2.100.484	70,02	2.107.436	69,72	-0,30
MOL caratt.co	257.401	8,58	276.399	9,14	+0,56
MOL compl.vo	(10.382)	(0,35)	3.482	0,12	+ 0,47

Sebbene i dati esprimono un miglioramento nella gestione degli acquisti merci da rivendere, determinando una marginalità di maggior profitto dello 0,30%, si evidenzia:

- che il MOL caratteristico ha avuto un incremento grazie al mancato assolvimento del *canone house,* che si ritiene necessario anche per l'esercizio 2019, come richiesto dall'amministrazione della Società, e comunque fino a quando non sia consolidato un aumento del fatturato a seguito dell'ampliamento dell'esercizio farmacia;
- che il MOL complessivo, nonostante migliorato rispetto l'esercizio 2017, dimostra il quasi totale assorbimento della redditività e dei flussi di cassa operativi, generati dall'attività caratteristica, da parte dell'attività extra caratteristica (servizi socio assistenziali), non permettendo il doveroso miglioramento del valore dell'indebitamento ed i relativi indici di solvibilità.

I dettati motivi inducono codesta amministrazione della Società a stimolare un'attenta riflessione da parte del socio unico Comune di Morrovalle in merito alla situazione sopra illustrata.

Si riportano nelle tabelle che seguono ulteriori dati informativi sull'andamento statistico annuale relativo alla gestione caratteristica del servizio farmacia:

Descrizione	**2018**	**2017**	**Delta**
Giorni lavoro	316	314	+2
Numero clienti	133.756	140.199	-6.443

Numero ricette	87.721	85.501	+2.220
Valore ricetta	15,07	17,89	-2,82
Incidenza ASL	36,01%	41,58	-5,57
Ricavi giornalieri (al lordo Iva)	10.080	10.510	-430

RIEPILOGO VENDITE TOTALI (al lordo iva)					
Descrizione	**Valore 2018**	**% su IL**	**Valore 2017**	**% su IL**	**Delta %**
a. Totale Ticket	174.813	5,13	157.267	4,56	+11,16
b. Vendite Libere	1.863.214	54,63	1.770.810	51,36	+5,22
c. TOT. CASSA (a+b)	2.038.027	59,76	1.928.077	55,92	+5,70
d. TOT. A.S.U.R.	1.147.091	33,64	1.372.057	39,79	-16,40
e. TOT. RICAVI (netti da sconto)	3.185.118	93,40	3.300.134	95,75	-3,49
f. Totale Sconti	225.290	6,60	147.688	4,28	+52,54
g. IMPORTO LORDO (I.L.)	**3.410.408**	**100,00**	**3.447.822**	**100,00**	-1,09

E' opportuno segnalare, relativamente alla voce "totale sconti", che l'importo dell'anno 2018 è comprensivo degli sconti "obbligatori" ASUR (A.I.F.A. per € 11.516,53 e A.I.R. per € 85.062,47), di talché gli sconti "volontari" applicati alla clientela (su OTC, SOP e ALTRI) ammontano ad € 128.711,05 (al lordo Iva) Tale dato per rimarcare che i servizi erogati e gli sconti praticati in seno al primario esercizio di somministrazione di farmaci, costituiscono ulteriore esempio di concreta attività per il perseguimento dell'obbiettivo istituzionale della "funzione sociale", che resta uno dei punti fermi e primari nella gestione del servizio farmacia erogato dal Comune di Morrovalle.

Inoltre, nel monte Ricavi, si evidenziano:

- Corrispettivi per servizio di estetica € 45.712;
- Corrispettivi per servizi e noleggi di carattere sanitario € 28.885 (+ Iva)

Da ultimo si ritiene utile fornire gli ulteriori e seguenti dati statistici:

Descrizione	**Valore 2018**	**%**	**Valore 2017**	**%**	**Delta %**
Acquisto Prodotti da rivendere	1.837.367	100,00	1.891.030	100,00	-53.663
Acquisti da Grossisti	1.193.592	64,96	1.184.632	62,16	+8.960

Acquisti da Ditte	643.775	35,04	721.212	37,84	-77.437
Media sconti Grossisti		32,93		32,39	+0,54
Media sconti Ditte		45,55		44,97	+0, 58
Sconto medio su acquisti		38,00		37,86	+0,14
Ricarica medi su vendita		62		61	+1,00

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene e dedotta secondo il criterio diretto in conto.

L'importo contabilizzato in Bilancio, tenendo presenti le disposizioni dell'art.2426 del C.C., numeri 5 e 6, è costituito dal valore del costo per la creazione del sito internet e la procedura di ammortamento adottata tiene conto di un'utilità stimata in 5 anni

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato solo ai fini tributari poichè trattasi di fabbricati "non cielo-terra".

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti: 10%

Attrezzature: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 15%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- Impianti telefonici e radiomobili: 20%

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

Non sono presenti contributi in conto impianti o in conto esercizio erogati e dallo Stato.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Ai sensi dell'OIC 21 par.57 qui di seguito si specifica che i criteri di classificazione e valutazione adottati per i titoli nel corso dell'esercizio non hanno subito variazioni o cambiamenti di destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto e sono relative alle quote detenute della Coop.Farmacetro di Perugia.

Non si è proceduto ad alcuna rettifica di costo ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41.

Partecipazioni non immobilizzate

Non sono presenti in Bilancio.

Titoli di debito

Non sono presenti in bilancio.

Titoli immobilizzati

I titoli di debito immobilizzati, quotati e non quotati, sono stati valutati titolo per titolo, attribuendo a ciascun titolo il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 20 par. da 55 a 57, si è proceduto alla rettifica del costo.

Titoli non immobilizzati

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Come nei decorsi esercizi, le rimanenze sono costituite dalle merci "farmaci ed altri prodotti", destinati alla vendita, giacenza presso la sede dove è in dotazione il software che, utilizzato per la loro gestione, esprime una valutazione cosiddetta "al costo medio ponderato di acquisto".

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value corrispondente al valore fornito dall'Istituto di credito di riferimento.

L'imputazione del valore corrente è imputato nell'attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie.

I derivati di copertura di flussi finanziari (c.d. cash flow edge) hanno come contropartita una riserva di patrimonio netto, denominata "Riserva di copertura flussi". Si ritiene non probabile una parte inefficace di copertura tale da influenzare il conto economico.

L'applicazione del nuovo principio 'OIC 32', ai sensi del par.138 non è stata effettuata retroattivamente, poiché gli strumenti finanziari derivati in possesso della Società riguardano operazioni di copertura preesistenti per le quali si è proceduto alla designazione della copertura contabile alla data di prima applicazione del nuovo principio e dei derivati incorporati.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione.

Non compare nel Bilancio un fondo correttivo "svalutazione crediti" in quanto, alla data della sua formazione, non esistevano, neanche ipotetici, stati di sofferenza che rendessero necessario l'accantonamento per un generico rischio di mancato incasso di crediti.

Non sono presenti in Bilancio crediti di durata superiore ai cinque anni.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

Non sono presenti in Bilancio.

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

Non sono presenti in Bilancio.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.
Non sono presenti in Bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.
I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.
Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.
I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.
I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Non sono presenti in Bilancio.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 534.543 (€ 432.500 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	0	0	4.924	4.924
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0		0
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	3.590	423.986	4.924	432.500
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	162.086	100	162.186
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	(23.750)	0	(23.750)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	1.561	33.559		35.120
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	(1.273)	(1.273)
Totale variazioni	(1.561)	104.777	(1.173)	102.043
Valore di fine esercizio				
Costo	2.029	796.778	3.751	802.558
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	268.015		268.015
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	2.029	528.763	3.751	534.543

Operazioni di locazione finanziaria

Operazioni di locazione finanziaria

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile, si specifica che la società non ha in essere contratti di locazione finanziaria .

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 140 (€ 40 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Fondo svalutazione iniziale	Valore netto iniziale	Accantonamenti al fondo svalutazione	Utilizzi del fondo svalutazione
Verso altri esigibili oltre esercizio successivo	40	0	40	0	0
Totale	40	0	40	0	0

	(Svalutazioni) /Ripristini di valore	Riclassificato da/(a) altre voci	Altri movimenti incrementi/ (decrementi)	Importo nominale finale	Fondo svalutazione finale	Valore netto finale
Verso altri esigibili oltre esercizio successivo	0	0	100	140	0	140
Totale	0	0	100	140	0	140

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	40	100	140	0	140	0
Totale crediti immobilizzati	40	100	140	0	140	0

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	33.240	(1.335)	31.905	31.905	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	567	21.318	21.885	21.885	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	0	0			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	166.564	22.201	188.765	63.589	125.176	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	200.371	42.184	242.555	117.379	125.176	0

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile, si specifica che la società non ha effettuato capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 230.717 (€ 227.052 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	10.000	0	0	0	0	0		10.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	0	0	0	0		0
Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva legale	2.311	0	0	0	0	0		2.311
Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	174.938	0	0	36.418	50.000	0		161.356
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0	0	0	0	0		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti a copertura perdite	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0	0	0	0	0		0
Riserva avanzo di fusione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0	0	0	0	0		0
Varie altre riserve	1	0	0	0	0	(2)		(1)
Totale altre riserve	174.939	0	0	36.418	50.000	(2)		161.355
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	3.384	0	0	0	1.273	0		2.111
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	50.000	0	0	0		50.000

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Utile (perdita) dell'esercizio	36.418	0	(36.418)	0	0	0	4.940	4.940
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0	0	0	0		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0		0
Totale patrimonio netto	227.052	0	13.582	36.418	51.273	(2)	4.940	230.717

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
	(1)
Totale	(1)

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	10.000	0	0	0
Riserva da sopraprezzo delle azioni	0	0	0	0
Riserve di rivalutazione	0	0	0	0
Riserva legale	2.311	0	0	0
Riserve statutarie	0	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	157.387	0	0	17.551
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0	0	0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	0	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0	0	0
Varie altre riserve	-1	0	0	0
Totale altre riserve	157.386	0	0	17.551
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	4.364	0	0	0

Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	17.551	0	-17.551	0
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0	0
Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio	0	0	0	0
Totale Patrimonio netto	191.612	0	-17.551	17.551

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		10.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0		0
Riserve di rivalutazione	0	0		0
Riserva legale	0	0		2.311
Riserve statutarie	0	0		0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		174.938
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	0		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0		0
Versamenti in conto capitale	0	0		0
Versamenti a copertura perdite	0	0		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0		0
Riserva avanzo di fusione	0	0		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0		0
Varie altre riserve	0	2		1
Totale altre riserve	0	2		174.939
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-980		3.384
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	36.418	36.418
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0		0
Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio	0	0		0
Totale Patrimonio netto	0	-978	36.418	227.052

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	10.000			0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			0	0	0
Riserve di rivalutazione	0			0	0	0
Riserva legale	2.311		A, B	2.311	0	0
Riserve statutarie	0			0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	161.356		A, B, C	161.356	0	50.000
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0			0	0	0
Riserva azioni o quote della società controllante	0			0	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0			0	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto capitale	0			0	0	0
Versamenti a copertura perdite	0			0	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0			0	0	0
Riserva avanzo di fusione	0			0	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0			0	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0			0	0	0
Varie altre riserve	(1)			0	0	0
Totale altre riserve	161.355			161.356	0	50.000
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	2.111			0	0	0
Utili portati a nuovo	50.000		A, B, C	50.000	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			0	0	0
Totale	225.777			213.667	0	50.000
Quota non distribuibile				0		
Residua quota distribuibile				213.667		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
	(1)
Totale	(1)

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Possibilità di utilizzazione riserve: A:per aumento di capitale, B:per copertura perdite, C:per distribuzione soci.

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Le informazioni richieste dall'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile relativamente alla specificazione dei movimenti avvenuti nell'esercizio sono riepilogate come segue:

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	3.384
Variazioni nell'esercizio	
Decremento per variazione di fair value	1.273
Valore di fine esercizio	2.111

A completamento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

Non sono presenti Riserve di Rivalutazione.

Debiti

DEBITI

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	456.164	(42.011)	414.153	42.767	371.386	199.683
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
Acconti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	615.034	(121.278)	493.756	493.756	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	13.239	18.222	31.461	31.461	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	16.083	2.361	18.444	18.444	0	0
Altri debiti	140.578	24.830	165.408	165.408	0	0
Totale debiti	1.241.098	(117.876)	1.123.222	751.836	371.386	199.683

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	199.683	285.807	0	0	285.807	837.415	1.123.222

Qui di seguito si specificano per i debiti assistiti da garanzie reali le informazioni sulla scadenza, modalità di rimborso e tassi d'interesse.

Mutuo Ipotecario N. 11/51/00175 della Banca della Provincia di Macerata stipulato il 15/07/2009 per un importo di Euro 424.000:

- Ipoteca concessa per la somma di Euro 636.000
- scadenza 2034
- Tipo ammortamento rata fissa francese
- Tipologia di rata mensile costante
- Tasso interesse nominale annuo EUR 3M 365 MMP + spred 1,5820%
- TAEG 2014 1,6600%

Tasso di mora + 2% in più del tasso contrattuale in vigore al momento della mora.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile,si informa che non esistono ricavi di entità o incidenza eccezionali, rilevanti e significativi ai fini di una specifica informativa.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si informa che non esistono costi di entità o incidenza eccezionali, rilevanti e significativi ai fini di una specifica informativa.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRES	4.166	0	0	0	
IRAP	7.365	0	0	0	
Imposte sostitutive	0	0			
Totale	11.531	0	0	0	0

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Avuto riguardo alle imposte Ires e l'irap, non esistevano movimenti nell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Fondo per imposte differite" e "Crediti per imposte anticipate".

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	0
Quadri	0
Impiegati	10
Operai	0
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	10

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	6.000	2.600
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, di seguito vengono riportate le informazioni riguardanti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Garanzie

Per le garanzie reali prestate dalla società si rinvia alle informazioni fornite al paragrafo che precede "Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali".

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del codice civile non risultano da segnalare informazioni concernenti i patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-bis del Codice Civile e quelle relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter del Codice Civile:

Nei confronti del Comune di Morrovalle, Ente controllante, la tipologia dei rapporti intrattenuti nell'esercizio, scaturiti dalla necessità dell'Ente ad esternalizzare alcuni servizi sociali, sono così riassumibili:

1. il contratto di servizio, che regolamenta le modalità di conduzione e di gestione del servizio farmacia;

2. il contratto di servizio per la gestione dei servizi socio assistenziali (assistenza per l'autonomia diversamente abili), che regolamenta le modalità di svolgimento dei suddetti servizi fissando le competenze, responsabilità ed obblighi reciproci tra Comune e Gestore;

3. il contratto di servizio per la gestione di servizi socio-ricreativo e promozionali (ludoteche, sostegno linguistico scolastico, centri estivi), che regolamenta le modalità di svolgimento dei suddetti servizi fissando le competenze, responsabilità ed obblighi reciproci tra Comune e Gestore.

La tipologia dei rapporti di cui ai *sub* 2 e 3 hanno carattere significativamente "istituzionale", in quanto derivano da affidamenti alla Società di servizi prettamente gratuiti forniti alla cittadinanza.

Tali attività assumono *rilevanza economica, non sono state effettuate alle normali condizioni di mercato* e hanno gravato il conto economico per le spese relative:

- all'affidamento del servizio di assistenza scolastica a soggetti diversamente abili alla Cooperativa Sociale "Il Faro" di Macerata;

- all'affidamento del servizio Centro aggregazione per bambini e adolescenti (ludoteca) e per il sostegno linguistico alla Cooperativa Sociale "Il Faro" di Macerata.;

- al personale all'uopo impiegato con prestazioni occasionali per il servizio dei centri estivi;

Le stesse attività hanno generato ricavi solo per la parte di Contributo Regionale ai sensi della L.R. 18/96 che il Comune rigira alla Morrovalle Servizi s.r.l..

Per quanto attiene agli importi correlati alle suddette attività si evidenzia quanto segue:

Costi per servizi € 272.767

Costi per affitti locali € 16.000

Erogazione contributi Comune € 63.593

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile, si specifica che non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile si specifica che non esistono fatti di rilievo da segnalare avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Strumenti finanziari derivati

Per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati, vengono di seguito riportate le informazioni, ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile:

Nel corso dell'esercizio 2009 è stata effettuata un'operazione di copertura del rischio variazione tassi di interesse connessa al mutuo ipotecario a tasso variabile stipulato con la Banca della Provincia di Macerata. Tale operazione è stata caratterizzata dalla sottoscrizione ed acquisto dalla Banca Aletti & C. SpA (Gruppo Banco Popolare) di n. 400 COVERED WARRANT EURIBOR CAP 03.09.2009 – 03.09.2034, serie 524, codice ISIN IT00045113633, ad un prezzo pari ad Euro 60,00 per singolo C.W., per un controvalore complessivo pari ad Euro 24.000,00. L'operazione è stata eseguita fuori dai mercati regolamentati. Alla data del 31/12/2017 il valore di mercato dei suddetti C.W. è stato determinato dalla Banca della Provincia di Macerata in Euro 2.111,17.

L'acquisto dei suddetti C.W. viene giustificato dalla constatazione che a fronte di una passività, come il mutuo ipotecario sopra descritto, indicizzata ad un parametro variabile quale l'Euribor, può consentire *all'investitore* (la Società) di ridurre il rischio derivante dalle possibili fluttuazioni di tale parametro che, in assenza di opportune operazioni di copertura, si potrebbe tradurre in un maggiore e pericoloso esborso per oneri finanziari sulla stessa passività: in sostanza l'operazione svolge la funzione di assicurazione per *l'investitore*, permettendo la neutralizzazione di un rischio finanziario (*cash flow risk),* in quanto, pur mantenendo un'indicizzazione del debito a un tasso variabile, lo stesso debito risulta sinteticamente trasformato in tasso fisso in tutti i periodi di riferimento in cui l'Euribor risulta superiore allo "strike", che è stato fissato per l'operazione in argomento al 5.10%.

E' da precisare infine che i C.W., essendo strumenti derivati, non attribuiscono al *portatore/investitore* degli stessi alcun diritto ed altri rendimenti diversi dal pagamento dell'importo di Liquidazione dovuto quando l'Euribor supererà lo "strike", vale a dire nei periodi in cui il tasso Euribor è superiore al 5,10%, *l'investitore* riceverà il differenziale calcolato in base allo scarto tra il tasso Euribor e il 5,10%.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Morrovalle, il quale, alla data di predisposizione del presente bilancio, non ha ancora approvato il bilancio consuntivo 2018.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della/e società che esercita/no l'attività di direzione e coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2017	31/12/2016
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	28.414.832	28.171.146
C) Attivo circolante	6.284.194	4.436.224
D) Ratei e risconti attivi	32.411	0
Totale attivo	34.731.437	32.607.370
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	26.478.958	25.560.789
Riserve	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
Totale patrimonio netto	26.478.958	25.560.789
B) Fondi per rischi e oneri	427.940	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti	7.824.538	7.046.581
E) Ratei e risconti passivi	0	0
Totale passivo	34.731.436	32.607.370

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione	8.337.449	7.605.850

B) Costi della produzione	7.855.732	6.606.223
C) Proventi e oneri finanziari	(218.932)	(234.273)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	299.291	400.889
Imposte sul reddito dell'esercizio	90.300	85.950
Utile (perdita) dell'esercizio	471.776	1.080.293

Azioni proprie e di società controllanti

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 7 del codice civile, si forniscono le informazioni richieste dall'art.2428, comma 3, numeri 3) e 4) c.c.

Alla data di chiusura dell'esercizio la Società non deteneva nè in proprio nè per interposta persona, partecipazioni in società appartenenti ad un "Gruppo", nè in qualità di controllata e nè di collegata e non sono state poste in essere nel 2017 operazioni aventi per oggetto la compravendita di partecipazioni in altre società.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riportate le informazioni in merito alle sovvenzioni *(contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici)* ricevute dalle pubbliche amministrazioni.

Il Comune di Morrovalle, ai sensi e per gli effetti della L.R. n.18/96, riconosce annualmente parte del contributo Regionale che riceve a titolo di "Promozione e coordinamento delle politiche di intervento in favore delle persone in situazioni di handicap".

Gli importi di tali sovvenzioni sono stati imputati a conto economico in ogni esercizio di competenza.

Nel corso del 2018 non sono stati erogate somme a tale titolo.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d' esercizio di € 4.939,77 interamente alla Riserva Straordinaria, in considerazione che la Riserva Legale ha raggiunto i limiti previsti dalla legge.

Nota integrativa, parte finale

Morrovalle, lì 30 Marzo 2019

L'organo amministrativo

MUZI LUCA

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Il presente bilancio rappresenta con chiarezza, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonchè il risultato economico dell'esercizio.

Il sottoscritto Vitali Paolo ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società

MORROVALLE SERVIZI S.r.l.

BILANCIO RICLASSIFICATO a COSTO del VENDUTO e RICAVI con EVIDENZIAZIONE del MOL					ALL. " A"	
	2016	%	2017	%	2018	%
Vendite Asur	64.641	2,25%	74.009	2,47%	84.804	2,81%
Servizi di carattere sanitario	-	0,00%	-	0,00%	7.292	0,24%
Vendite italia	1.996	0,07%	3.166	0,11%	1.894	0,06%
Vendite estero	1.568	0,05%	-	0,00%	-	0,00%
Prestazioni servizi	498	0,02%	264	0,01%	475	0,02%
Vendite italia privati	2.673	0,09%	3.179	0,11%	9.173	0,30%
Corrispettivi netti	1.603.290	55,71%	1.698.063	56,61%	1.578.210	52,21%
Corrispettivi Asur	986.361	34,27%	988.193	32,94%	893.084	29,55%
Corrispettivi Codin Marche	189.511	6,59%	217.919	7,26%	276.540	9,15%
Ticket riscosso	-	0,00%	-	0,00%	96.485	3,19%
Corrispettivi integrative dietetic.	3.167	0,11%	2.913	0,10%	-	0,00%
Corrispettivi estetista	-	0,00%	899	0,03%	37.469	1,24%
Corrispettivi servizi e noleggi	-	0,00%	-	0,00%	21.592	0,71%
Corrispettivi distributori automatici	-	0,00%	-	0,00%	2.084	0,07%
Proventi diversi	24.113	0,84%	11.122	0,37%	13.492	0,45%
TOTALE RICAVI CARATTERISTICI	2.877.817	100,00%	2.999.727	100,00%	3.022.596	100,00%
COSTI CARATTERISTICI						
C.TO VENDUTO al LORDO degli AMM.TI						
Acquisto merci	2.062.334	71,66%	2.112.416	70,42%	2.128.807	70,43%
rimanenze iniziali prodotti in corso	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
(rimanenze finali prodotti in corso)	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
costo del prodotto finito	*2.062.334*	*71,66%*	*2.112.416*	*70,42%*	*2.128.807*	*70,43%*
rimanenze iniziali prodotti finiti	114.296	3,97%	149.031	4,97%	160.963	5,33%
(rimanenze finali prodotti finiti)	149.031	5,18%	160.963	5,37%	182.333	6,03%
COSTO DEL PRODOTTO (c.to venduto)	2.027.599	70,46%	2.100.484	70,02%	2.107.436	69,72%
1° MARGINE DI CONTRIBUZIONE	850.218	29,54%	899.242	29,98%	915.160	30,28%
affitto locali	16.292	0,57%	26.818	0,89%	30.400	1,01%
Viaggi trasferte e ristoranti	-	0,00%	-	0,00%	909	0,03%
Pubblicità e propaganda	6.411	0,22%	4.614	0,15%	605	0,02%
Catalogo	-	0,00%	-	0,00%	250	0,01%
Software e materiale per agg.	137	0,00%	141	0,00%	200	0,01%
Servizi comm.li vari	-	0,00%	800	0,03%	-	0,00%
spese smaltimento rifiuti	636	0,02%	646	0,02%	286	0,01%
spese di vigilanza	2.540	0,09%	2.603	0,09%	2.671	0,09%
cancelleria e stampati	543	0,02%	827	0,03%	1.616	0,05%
Erogazioni liberali	2.818	0,10%	-	0,00%	1.250	0,04%
Quote associative	750	0,03%	708	0,02%	725	0,02%
Contributi associativi	-	0,00%	-	0,00%	375	0,01%
Spese legge 626	-	0,00%	-	0,00%	90	0,00%
Spese di condominio	210	0,01%	1.402	0,05%	669	0,02%
Beneficenza	-	0,00%	1.150	0,04%	-	0,00%
Revisioni varie	52	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
Manutenzioni e rip. Varie	3.623	0,13%	2.549	0,08%	2.195	0,07%
Abbonamenti vari e pubblicazioni	37	0,00%	183	0,01%	190	0,01%
Spese postali	-	0,00%	14	0,00%	-	0,00%
Spese varie	39	0,00%	-	0,00%	148	0,00%
Pratiche amministrative	158	0,01%	-	0,00%	-	0,00%
Assicurazione responsabilità civile	1.705	0,06%	1.919	0,06%	2.593	0,09%
Canoni di assistenza diversa	3.495	0,12%	3.810	0,13%	-	0,00%
Canone House	57.074	1,98%	59.875	2,00%	-	0,00%
Canone servizi telemedicina	-	0,00%	895	0,03%	2.358	0,08%
Spese per la sicurezza	-	0,00%	843	0,03%	1.275	0,04%

Acquisto beni inferiori a 516,16	184	0,01%	-	0,00%	-	0,00%
Registrazione e canone dominio	294	0,01%	-	0,00%	-	0,00%
Costi per corsi	-	0,00%	1.600	0,05%	-	0,00%
spese telefoniche	2.565	0,09%	1.843	0,06%	2.012	0,07%
elaborazione dati	20.000	0,69%	20.000	0,67%	20.000	0,66%
Consulenza fisc. E tributaria	-	0,00%	4.175	0,14%	6.141	0,20%
Consulenza legale e notarile	-	0,00%	2.242	0,07%	-	0,00%
Coll.ni per attività istit.li	5.500	0,19%	2.500	0,08%	-	0,00%
F.do sostegno al reddito	624	0,02%	780	0,03%	1.020	0,03%
Compenso prog. E consulenze	-	0,00%	1.560	0,05%	-	0,00%
Servizi vari amministrativi (*)	31.855	1,11%	56.537	1,88%	58.038	1,92%
Vidimazione certificati	115	0,00%	-	0,00%	57	0,00%
Valori bollati	-	0,00%	-	0,00%	161	0,01%
Costi esercizio precedente	52	0,00%	-	0,00%	1.770	0,06%
Costi non deducibili	-	0,00%	5	0,00%	186	0,01%
Oneri inps legge 335 art.2	1.008	0,04%	480	0,02%	960	0,03%
Canone serv. Pos/e-commerce/call	-	0,00%	-	0,00%	180	0,01%
Canone assistenza software	-	0,00%	-	0,00%	8.395	0,28%
Multe e sanzioni	201	0,01%	49	0,00%	129	0,00%
Diritti e aggi erariali	404	0,01%	569	0,02%	376	0,01%
Imposta di vidimazione	310	0,01%	310	0,01%	310	0,01%
Imposta di registro	-	0,00%	204	0,01%	404	0,01%
Imposta di bollo	231	0,01%	326	0,01%	344	0,01%
Imposta ici	1.722	0,06%	1.722	0,06%	1.446	0,05%
Tassa smaltimento rifiuti	1.144	0,04%	1.063	0,04%	741	0,02%
Tassa annuale farmacia	65	0,00%	65	0,00%	65	0,00%
spese e prodotti di pulizia	9.262	0,32%	9.262	0,31%	9.512	0,31%
energia elettrica	6.177	0,21%	6.736	0,22%	7.180	0,24%
spese per acqua e gas	96	0,00%	134	0,00%	150	0,00%
Canone dominio	-	0,00%	290	0,01%	-	0,00%
consulenze esterne	-	0,00%	-	0,00%	4.275	0,14%
Compensi collegio sindacale	2.080	0,07%	2.080	0,07%	2.600	0,09%
Compensi amministratori	11.396	0,40%	7.588	0,25%	6.000	0,20%
Arrotondamenti passivi	11	0,00%	10	0,00%	17	0,00%
Oneri comm. Asur	14.753	0,51%	14.909	0,50%	13.899	0,46%
TOTALE COSTI DELLA GESTIONE	206.565	7,18%	246.832	8,23%	195.171	6,46%
layout prodotti	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
comunicazione interna	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
comunicazione esterna	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
TOTALE COSTI COMMERCIALI	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
2° MARGINE DI CONTRIBUZIONE	**643.653**	**22,37%**	**652.410**	**21,75%**	**719.989**	**23,82%**
costo del personale servizio farmacia	344.799	11,98%	395.009	13,17%	443.590	14,68%
TOTALE C.TO PERS.LE SER. FARMACIA	344.799	11,98%	395.009	13,17%	443.590	14,68%
1° EBIT DA - MOL CARATTERISTICO	**298.854**	**10,38%**	**257.401**	**8,58%**	**276.399**	**9,14%**
Rimborso servizi convenzionati	12.700	0,44%	24.834	0,83%	-	0,00%
Valorizzazione professionale farm.	7.758	0,27%	-	0,00%	-	0,00%
TOTALE RICAVI NON CARATTERISTICI	20.458	0,71%	24.834	0,83%	-	0,00%
costo del pers.le servizio socio - sanitario	275.923	9,59%	292.617	9,75%	272.917	9,03%
TOTALE C.TO PERS. SERV. SOCIO-SANIT.	275.923	9,59%	292.617	9,75%	272.917	9,03%
2° EBIT DA - MOL	**43.388**	**1,51%**	**- 10.382**	**-0,35%**	**3.482**	**0,12%**

ammortamenti	22.918	0,80%	23.838	0,79%	35.118	1,16%
TOTALE AMMORTAMENTI	22.918	0,80%	23.838	0,79%	35.118	1,16%
ricavi finanziari	- 4.418	-0,15%	- 5.342	-0,18%	- 24	0,00%
oneri finanziari	13.579	0,47%	14.747	0,49%	20.054	0,66%
TOTALE GESTIONE FINANZIARIA	9.161	0,32%	9.406	0,31%	20.030	0,66%
Sopravvenienze passive	3.858	0,19%	1.674	0,08%	206	0,01%
Sopravvenienze attive	- 4.060	-0,14%	- 4.731	-0,16%	- 4.750	-0,16%
Contributo assistenza D.A.	- 22.811	-0,79%	- 99.080	-3,30%	- 63.593	-2,10%
TOTALE GESTIONE STRAORDINARIA	- 23.013	0,19%	- 102.138	0,08%	- 68.136	0,01%
imposte dirette	16.772	0,58%	22.094	0,74%	11.531	0,38%
TOTALE COSTI TRIBUTARI	16.772	0,58%	22.094	0,74%	11.531	0,38%
UTILE NETTO DI ESERCIZIO	**17.551**	**0,61%**	**36.418**	**1,21%**	**4.940**	**0,16%**

MORROVALLE SERVIZI
s.r.l.

Sede Legale: Via S. Pertini n. 30/32
62010 Morrovalle (MC)
Cod.Fisc /P.Iva / Reg. Imp.: IT 01599710439
Capitale Sociale EURO 10.000 i.v

Tel./ Fax 0733 865102
www.morrovalleservizi.it
amministrazione@morrovalleservizi.it
morrovalle.servizi@pec.it

Al Preg.mo Sindaco
Del Comune Morrovalle

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

AI SENSI DELL'ART. 6, C. 4 DEL D.LGS. 175/2016 ED IN OTTEMPERANZA DELLA DELIBERA C.C. 20/02/2017, N. 8

Finalità

La presente relazione ottempera alle incombenze previste dall'art 6, cc. 2, 3, 4 e 5 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. e dalla lettera B) della Delibera C.C. del 20/02/2017, n. 8.
In particolare:

- **l'art. 6 del D.Lgs. 175/2016 prescrive, ai commi 2, 3, 4, 5:**

2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.
3. Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:
   a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;
   b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo

provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.
5. Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4.

Va segnalato tuttavia che il D.Lgs. 175/2016, pur entrato in vigore nel 2016, è stato successivamente oggetto di una pronuncia della Corte Costituzionale che ha determinato la riapertura della discussione circa i suoi contenuti. Il Decreto Lgs. correttivo n. 100 del 16 giugno 2017, recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" è stato pubblicato in GU n.147 del 26-6-2017 ed è entrato in vigore il 27 giugno 2017.

- **la Delibera C.C. del 20/02/2017, n. 8, alla lettera B), prescrive**

2.1 I rappresentanti del Comune negli Enti, Aziende ed Istituzioni devono inviare al Sindaco con cadenza annuale, entro un mese dall'approvazione del bilancio, una relazione al fine di fornire informazioni e dati per la realizzazione di idonee azioni di controllo, sia in termini di bilancio sia in relazione all'efficacia, all'efficienza e all'economicità dei servizi resi. Sarà onere del Sindaco trasmettere dette relazioni ai Capigruppo Consigliari.

2.2 Le relazioni di cui al co. 2 devono essere pubblicate sul sito del Comune.

La Società

MORROVALLE SERVIZI a socio unico, è una società a responsabilità limitata (di seguito MORROVALLE SERVIZI) il cui capitale sociale è sottoscritto per il 100% dal Comune di Morrovalle e si qualifica come società "in house".

La Società statutariamente si propone di garantire:

- la gestione del servizio di farmacia, comprendente la vendita al minuto di specialità medicinali, parafarmaci, prodotti galenici, veterinari, omeopatici, dietetici, articoli sanitari, alimenti per la prima infanzia e complementi alimentari, prodotti di erboristeria, prodotti cosmetici, apparecchi medicali ed elettromedicali e di tutti gli altri prodotti cui è consentita la vendita in farmacia;
- la produzione e distribuzione di prodotti officinali;
- l'effettuazione di test di auto-diagnosi e di servizi di carattere sanitario;
- la gestione dei servizi di carattere socio-assistenziale-sanitario;
- la gestione di servizi a carattere socio-ricreativo e promozionali;
- tutte le attività strumentali e/o complementari a quelle sopra indicate;

La Società può compiere, per il raggiungimento degli scopi sociali, operazioni immobiliari e industriali, commercili e finanziarie, prestare garanzie, anche reali, e fidejussioni anche a favore di terzi.

MORROVALLE SERVIZI, sebbene totalmente controllata da soggetto pubblico, rimane un soggetto di diritto privato nella forma della società a responsabilità limitata.

La Società è attualmente gestita da un Amministratore Unico nominato dal Socio unico.

Predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale
(art. 6, cc. 2 e 4 del D.Lgsl 175/2016)

La Società svolge verifiche periodiche sull'andamento economico, finanziario e patrimoniale della gestione e fissa obiettivi strategici per una gestione efficiente ed efficace. L'attività di verifica svolta si declina principalmente nell'analisi dei risultati conseguiti e misurati tramite i principali indicatori economici, finanziari e patrimoniali, maggiormente in uso presso la maggiore dottrina aziendalistica, finalizzati a monitorare il "livello di salute" della Società e quindi prevenire i rischi di crisi aziendale.Tale attività è svolta anche con l'ulteriore verifica da parte dell'organo di controllo, con il quale è assicurata una collaborazione tempestiva e regolare, grazie anche ad una struttura organica della Società, alquanto snella. Il Revisore Unico riceve regolarmente tutti gli atti/documenti istruttori redatti dall' Amministratore Unico e dall'Assemblea. Vengono inoltre tempestivamente consegnate al Revisore Unico, copie di tutte le determinazioni dell'Amministratore Unico ed i verbali dell'Assemblea.

La Società si è dotata di un proprio Piano triennale della Corruzione e della Trasparenza, annualmente aggiornati nei tempi disposti dalla normativa di riferimento.
La società è dotata di un proprio regolamento per l'affidamento di incarichi e reclutamento del personale, nonché di un regolamento per le spese economali.
Tutte le informazioni previste dalla normativa per le Società Partecipate, sono inoltre pubblicate sul sito istituzionale nella sezione "Società trasparente".
Per monitorare costantemente l'andamento della gestione aziendale, l'Amministratore Unico esamina ed approva i seguenti documenti:
1) Verifica semestrale;
2) Bilancio previsionale (piano programmatico triennale);
3) Bilancio consuntivo d'esercizio.
In tali documenti sono individuati e monitorati, nel loro andamento, gli obiettivi economici e gestionali della Società, poi rendicontati a consuntivo.
I dati esposti nella presente relazione sono riportati anche nella Nota Integrativa contenuta nel bilancio annuale di esercizio, alla quale si rinvia per eventuali ulteriori approfondimenti.
Qui sarà esposta una sintesi, per rappresentare in un documento specifico le valutazioni richieste dal D.Lgs. 175/2016 sul rischio di crisi aziendale.

Programma di valutazione del rischi di crisi aziendale ai sensi dell'art. 6, c. 2 e dell'art. 14, c. 2 del D. Lgs. 175/2016".

Per quanto qui rilevante, l'attività di misurazione del rischio aziendale per la Società viene esercitata mediante l'applicazione del presente "**Programma per la definizione di una misurazione del rischio ai sensi dell'art. 6, c. 2 e dell'art. 14, c. 2 del D.Lgs. 175/2016".**
Si prevede l'individuazione di una "soglia di allarme" qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

1. la gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2425 c.c.);
2. le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 10%;
3. la relazione redatta dal Revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale;

4. l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore del 20%;
5. l'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio netto più passivo consolidato e attivo fisso, è inferiore ad 1;
6. il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 5%;
7. gli indici di dilazione dei crediti e dei debiti commerciali [(crediti commerciali/fatturato) x365 e (debiti commerciali/fatturato) x365] superano i 180 giorni e questi superano rispettivamente il 40% dell'attivo e del passivo.

Nel merito, l'analisi del bilancio 2018, approvato dall'Assemblea dei Soci in data 30 aprile 2019, evidenzia le seguenti risultanze:

INDICATORI MORROVALLE SERVIZI s.r.l. a socio unico

	Soglia di allarme	Risultanze			Anomalia
		2018	2017	2016	
1	*La gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi*	Differenza positiva			NO
2	*Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 10%*	Nessuna perdita			NO
3	*La relazione redatta dal revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità Aziendale*	Nessuna discontinuità			NO
4	*L'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio netto più passivo consolidato e attivo fisso, sia inferiore a 1 in una misura superiore del 20%*	1,07	1,42	1,19	NO
5	*Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari sul fatturato, è superiore al 5%*	0,66	0,31	0,32	NO

6	*L'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, è inferiore a 1*	1,1	1,3	1,1	NO
7a	*Gli indici di dilazione dei crediti commerciali [(crediti commerciali/fatturato)x365] superano i 180 giorni e questi superano il 40% dell'attivo*	4	4	3	NO
7b	*Gli indici di dilazione dei debiti commerciali [(debiti commerciali/fatturato)x365] superano i 180 giorni e questi superano il 40% del Passivo*	69	84	94	NO

Valutazione dell'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario (art. 6, cc. 3, 4 e 5 del D.Lgsl 175/2016)

Si indicano di seguito le risultanze della valutazione effettuata:

	Oggetto della valutazione	Risultanza della valutazione
a	Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale	MORROVALLE SERVIZI ha adottato i seguenti regolamenti interni: • *Regolamento per il conferimento degli incarichi di collaborazione e consulenza, il reclutamento e le progressioni del personale.*
b	Un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione	*Si ritiene al momento l'integrazione non necessaria, date le dimensioni dell'azienda, la struttura organizzativa e l'attività svolta*

c	Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società	*MORROVALLE SERVIZI, con determina dell'A.U n. 13/17 del 06/07/17 ha introdotto il sistema per la gestione del protocollo informatico e la delibera dell'Assemblea dei soci del 31/01/2019, ha approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2019/2021,*
d	Programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea	*Non vi sono al momento Programmi di tale natura*

Morrovalle, li 28/04/2019

L'Amministratore Unico
Muzi Luca

MORROVALLE SERVIZI SRL A SOCIO UNICO

Verbale assemblea ordinaria del 30/04/2019

Dati Anagrafici	
Sede in	MORROVALLE
Codice Fiscale	01599710439
Numero Rea	MACERATA165685
P.I.	01599710439
Capitale Sociale Euro	10.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Comune di Morrovalle Piazza Vittorio Emanuele, 1 62010 Morrovalle Codice Fiscale 00132100439
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

L'anno 2019 nel mese di Aprile il giorno 30, alle ore 10.00, presso la sede amministrativa della Morrovalle Servizi S:r.l., in Macerata, Via Velluti, 100, si è riunita l'assemblea ordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Esame del bilancio d'esercizio al 31/12/2018 e dei relativi documenti accompagnatori; deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Varie ed eventuali.

E' presente l'Organo Amministrativo nella persona dell'Amministratore Unico Luca Muzi.

E' presente il Revisore Dott. Alessandro Alessandrini.

A sensi di Statuto assume la Presidenza l'Amministratore Unico Luca Muzi, il quale costata e fa costatare la piena validità dell'odierna assemblea in quanto regolarmente costituita essendo presenti l'Amministratore Unico, il Revisore Unico e l'Avv.Stefano Montemarani in qualità di Sindaco e, quindi, legale rappresentante del Comune di Morrovalle, unico socio portatore dell'intero capitale sociale.

Assume la carica di segretario la Signora Elisabetta Staffolani, presente alla riunione per tale scopo e si passa alla discussione degli argomenti posti all'ordine del giorno di cui tutti i presenti si dichiarano sufficientemente edotti.

Sul primo punto posto all'ordine del giorno prende la parola il Presidente, il quale dal momento che la documentazione relativa al Bilancio di esercizio 2018, composta da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa, Relazione sul governo societario, oltre alla Relazione del Revisore Unico e alla documentazione relativa all'analisi di bilancio, è stata messa a disposizione del socio unico presso la sede della società nei termini di legge, nonchè consegnata agli intervenuti, propone di esonerare egli stesso dalla lettura di tutti i documenti anzidetto, chiedendo agli intervenuti se siano d'accordo con tale proposta.

Constata l'assenza di voti contrari o astenuti sulla proposta formulata, il Presidente dichiara di omettere la lettura integrale di tutti i suddetti documenti.

Si apre il dibattito tra gli intervenuti, durante il quale vengono soddisfatte tutte le richieste di informazioni formulate, al termine del quale l'assemblea, all'unanimità

DELIBERA

a) di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018 corredato dalla Nota Integrativa, Relazione sul governo societario, oltre alla Relazione del Revisore Unico, documento che viene allegato al verbale, nonchè la proposta di destinare l'intero utile di esercizio di €4.939,77 a riserva straordinaria, avendo raggiunto la riserva Legale i limiti di Legge, così come proposto dall'Amministratore Unico;

b) di conferire ampia delega all'Amministratore Unico per tutti gli adempimenti di legge connessi.

Null'altro essendovi a deliberare, e nessun altro chiedendo la parola sulle varie ed eventuali, il Presidente dichiara sciolta la riunione alle ore 12.15 previa redazione, lettura e approvazione del presente verbale.

Il Presidente
MUZI LUCA

Il Segretario
STAFFOLANI ELISABETTA

RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE INDIPENDENTE SUL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2018 AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

All'Assemblea dei Soci della società MORROVALLE SERVIZI S.r.l.

Premessa

Il revisore legale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto unicamente la funzione prevista dall'art. 2409-*bis* c.c. essendo allo stesso attribuita la sola revisione legale dei conti e pertanto, la presente relazione contiene la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*".

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società MORROVALLE SERVIZI S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018 e dal conto economico, per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

La società non è dotata né ha nominato, non essendone obbligata ai sensi di legge, il collegio sindacale.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Il mio obiettivo è l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità alle norme di legge individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali. Il procedimento di revisione contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso è stato svolto mediante l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità alle norme di legge, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- non ho individuato errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno; A tal fine si segnala che la contabilità sociale è tenuta presso lo studio di un professionista iscritto nell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, coerenti con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale; La mia conclusione è basata sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione.

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile.

Giudizio

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società MORROVALLE SERVIZI S.r.l. al 31 dicembre 2018 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità alle norme di legge. La mia responsabilità ai sensi di tali norme sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme ed ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio

Richiamo d'informativa

Per effetto delle indicazioni dettate in tema di revisione dall'ISA Italia 706 il sottoscritto revisore evidenzia quanto riportato in nota integrativa alla pagina 9 e seguenti circa il peggioramento di alcuni indicatori in particolare il margine di tesoreria, margine di struttura e la posizione finanziaria netta. Tuttavia, tale situazione non desta particolari problemi poiché tali indicatori sono posti a paragone con l'anno precedente ove la società risultava in ottime condizioni economico patrimoniali e finanziarie, ditalchè gli indici non potevano che peggiorare. Inoltre, risulta il CCN ancora positivo e il courrent ratio superiore ad 1, pertanto, il sottoscritto sulla scorta degli elementi raccolti nell'attività di verifica condivide pienamente l'analisi dell'amministratore in nota integrativa avuto riguardo le cause del leggero peggioramento di tali indici pertanto non risultano profili di criticità.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

L'organo amministrativo, sussistendo i requisiti di cui all'art. 2435-bis, 1° comma del codice civile, si è avvalso della facoltà di redigere il bilancio di esercizio in forma abbreviata con il conseguente esonero dalla redazione della relazione sulla gestione. Pertanto nessun giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del Decreto Legislativo n. 9 del 27/01/2010 è stato espresso dal sottoscritto revisore.

Monte San Giusto, li 10 aprile 2019.

Il Revisore legale
Alessandrini Alessandro